La lettera

Terremoto di Ischia, quello che c'è da sapere

di Mario Castellano

Caro Direttore, in riferimento all'articolo «Ingy e sisma di Casamicciola, ecco la mia verità», pubblicato su Il Corriere del Mezzogiorno del 6 maggio 2018, a firma di Enzo Boschi, lo scrivente Mario Castellano smentisce categoricamente il contenuto e chiede una immediata rettifica, proprio in relazione ai punti che verranno esplicitati di seguito.

Si rileva, innanzitutto, come non corrispondano al vero le affermazioni di Enzo Boschi riguardo al mio operato in merito alle procedure di localizzazione effettuate dopo il terremoto del 21 agosto 2017. Al riguardo, Boschi scrive che le sue informazioni «...provengono da un documento ufficiale dell'Osservatorio Vesuviano (OV): una mail che il 29 agosto il responsabile del Monitoraggio geofisico dell'OV, Mario Castellano, ha inviato ai membri dell'Unità di crisi Ingy...».

Il documento a cui si riferisce Boschi è un rapporto di lavoro interno da me inviato via e-mail, in qualità di responsabile Uf «Monitoraggio Geofisico», il 29 agosto 2017 alle ore 15:41 all'Unità di Crisi Gestione Dati dell'Ingy, come da procedura prevista in questi casi per eventuale pubblicazione sul Blog Ingy terremoti e canali di comunicazione istituzionali dell'Ente, e anche in vista della imminente presentazione del «Rapporto di sintesi preliminare per la Protezione Civile», quest'ultimo, poi, reso disponibile sul sito web dell'Istituto.

Boschi scrive che «Nelle didascalie di due figure del testo di Castellano si legge che il 22 mattina era stata eseguita, anzi che era stata ripetuta, la localizzazione del terremoto...». Questa affermazione di Boschi non corrisponde al vero. Dal documento reso pubblico da Boschi risulta, infatti, che nelle due didascalie non vi è alcun riferimento alla tempistica delle localizzazioni. Queste le due didascalie:

Boschi scrive che «Le figure di Castellano sono nel rapporto di sintesi che il 6 settembre appare sul sito dell'Ingv. Le didascalie delle figure sono però scomparse».

Ancora una volta si smentisce categoricamente quando dichiarato da Boschi. Dalle didascalie delle figure inserite nel «Rapporto di Sintesi Preliminare» (pagine 47 e 48) non è scomparso alcun riferimento temporale, semplicemente perché non c'è mai stato!

Come riportato nel Rapporto di Sintesi Preliminare, a partire dal giorno successivo all'evento del 21 agosto 2017 sono state rianalizzate le tracce sismiche del terremoto ed è iniziato un processo di elaborazioni successive per ottenere la localizzazione più affidabile. Si sono ottenute diverse soluzioni, raggiungendo quella ritenuta più affidabile con i dati a disposizione nella giornata del 24 agosto e immediatamente comunicata alla Protezione Civile.

Inoltre, nel rapporto a cui fa riferimento Boschi sono mostrate le localizzazioni sia dell'evento del 21 che del 23 agosto, a riprova che non poteva essere stato redatto prima della scossa del 23 agosto.

> Dirigente tecnologo Osservatorio Vesuviano

